

ILC3: MISURE DI CONTAMINAZIONE SUPERFICIALE NEL PROGRAMMA NAZIONALE 2025-2026 PER L’AFFIDABILITÀ DELLE MISURE DI RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI BASATO SU CONFRONTI INTERLABORATORIO

Pierluigi Carconi¹, Alessia Giaffreda¹, Andrea Petrucci¹, Marco Capogni¹, Francesco Tortorici¹, and Massimo Pinto¹

¹Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) – Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA)

pierluigi.carconi@enea.it

Abstract

Nell’ambito del nuovo Programma Nazionale per la Promozione dell’Affidabilità delle Misure di Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti basato su Confronti Interlaboratorio (ILC), lanciato nel 2025, l’LC-3 si concentra su misure di contaminazione superficiale mediante contaminometri e sorgenti piane ed estese (SPE). Il confronto interlaboratorio, ancora in fase di progettazione, riprende la tematica di confronto già offerta nel 2022, in occasione della prima edizione del Programma Nazionale, quando 27 partecipanti si cimentarono, utilizzando strumentazione e metodi propri, nella misura di rateo di emissione superficiale (s^{-1}) di una sorgente di Am-241 ed una di Sr-90.

Dalle misure effettuate sarà possibile verificare la coerenza dei dati di ogni partecipante, nonché il discostamento dal *valore assegnato* del rateo di emissione superficiale delle sorgenti che i partecipanti avranno avuto a disposizione per le loro misure.

Un Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato è già stato costituito per identificare, in modo condiviso e multidisciplinare, l’intervallo di misura opportuno, i radionuclidi di cui si voglia misurare il rateo di emissione superficiale, nonché alcuni aspetti inerenti il tipo di rapporto tecnico conclusivo che potrà esser fornito ai partecipanti a supporto della dimostrazione della loro capacità di misura. Questo confronto mira a rafforzare la coerenza metodologica, favorire lo scambio tecnico fra i laboratori e migliorare l’accuratezza e la riferibilità metrologica delle misure, in linea con i principi fondamentali del D. Lgs. 101/2020. Il progetto si inserisce nella continuità degli ILC già organizzati negli anni precedenti dall’INMRI, contribuendo a consolidare una cultura tecnica condivisa a beneficio dell’intero sistema nazionale di radioprotezione.